

Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	Determinazione Amministrazione/ Società/Ente	Nome KPC	Cognome KPC	Data di nascita KPC	Qualità KPC	Data inizio in arco di KPC	Il KPC svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza (Sì/No)	Organo d'indirizzo (solo se KPC, ma anche, anche temporaneamente, per qualsiasi altro)	Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se KPC, e sì/no)	Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se KPC, e sì/no)	Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se KPC e sì/no)	Maturazione dell'incarico, anche temporanea, del KPC	Data inizio dell'incarico fino a KPC e viceversa
8400300039	comune di Mergozzo	Nicola	Di Pietro	18/08/1952	segretario comunale	25/03/2013	sì						

RELAZIONE ANNUALE 2015
SULLA TRASPARENZA FINANZIARIA

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	l'ente ha dato regolarmente attuazione agli adempimenti di legge
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	nulla da rilevare
1.C	Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	piena disponibilità dimostrata dai responsabili dei servizi e dal personale per l'attuazione agli adempimenti previsti per la prevenzione della corruzione.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	nulla da rilevare

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 15/01/2016 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La presente scheda è compilata dal RPC delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2015 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione. Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013 e alle Linee Guida ANAC, di cui alla determinazione n. 8/2015, secondo quanto previsto dalle disposizioni transitorie (paragrafo 6).

ID	Domanda	Risposta (rispondere "Sì" per le opzioni di risposta selettive)	Ulteriori informazioni (Max 300 caratteri)
1	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, obbligatorie (generali) e ulteriori (specifiche) individuate nel PTPC		
2.A.1	Si indicano le principali attività svolte durante il periodo di riferimento	sì	nulla da rilevare
2.A.2	Se, per la parte di monitoraggio prevista dal PTPC, non è stato effettuato alcun monitoraggio		
2.A.3	Se, il monitoraggio non è stato previsto dal PTPC, cosa ne è stato fatto		
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato monitoraggio		
2.B	Indicare se quali delle seguenti aree si sono verificate eventi corrottivi (per risposte sono possibili)		
2.B.1	Acquisizione e assegnazione dei contratti		
2.B.2	Assegnazione di lavori, servizi e forniture		
2.B.3	Per i subappalti applicati dalla ditta a garanzia dei subappalti per il contratto, indicare se è stato effettuato il monitoraggio per il contratto		
2.B.4	Per i subappalti applicati dalla ditta, indicare se è stato effettuato il monitoraggio per il contratto		
2.B.5	Atte di rischio ulteriori (elenco quali)	no	
2.B.6	Non si sono verificati eventi corrottivi		
2.C	Se si sono verificati eventi corrottivi, indicare se nel PTPC 2015 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.C.1	Si indicare le misure previste dalla legge (art. 10)		
2.C.2	Se, invece, le misure previste dalla legge non sono state adottate, indicare se è stata effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno		
2.D	Indicare se è stata effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno		
2.D.1	Si (indicare le modalità di integrazione)	sì	
2.D.2	No (indicare le ragioni)		
2.E	Indicare se sono stati mappati tutti i processi		
2.E.1	Sì		
2.E.2	No (non sono stati mappati i processi, indicare le motivazioni)	no	sono stati individuate le aree a rischio - ma non sono stati mappati i singoli processi stante la complessità e la mutabilità degli stessi
2.F.1	Se, nei casi in cui non sono stati mappati i processi, indicare le motivazioni		

2F.4	In caso della rappresentazione parziale del processo, indicare le aree a cui si riferiscono i fattori di rischio			
2F	Formulare un giudizio sul modello di gestione del rischio (Qualora si ritenesse necessaria una revisione del modello, indicare le modifiche da apportare)			adeguato alla struttura ed alla attività dell'ente
3	MISURE ULTERIORI (SPECIFICHE)			
3A	Indicare se sono state attuate misure ulteriori (specifiche) oltre a quelle obbligatorie (generali)			
3A.1	Si			
3A.2	No, anche se era previsto dal PIVC con riferimento all'anno 2015			
3A.3	No, non era previsto dal PIVC con riferimento all'anno 2015	no		
3B	Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure (più risposte possibili)			
3B.1	Attuazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte delle società civili riguardanti i concorsi fatti con società che operano in dipendenza nonché i soggetti che intendono rapporti con l'amministrazione. Indicare il numero di segnalazioni ricevute (il loro oggetto)			
3B.2	Indirizzo di una visita ispettiva dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati sottintesi)			
3B.3	Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate (o controllate) con riferimento all'adesione e attuazione del PIVC o di obblighi derivanti dal modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 251/2001 (solo se l'implementazione di una partecipazione in una società o società controllate non è conflitti di interesse)			
3C	Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia (riferirsi alle tipologie di misure indicate a pag. 33 de l'Aggiornamento 2015 al PNA)			
4	TRASPARRENZA			
4A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"			
4A.1	Si (indicare le principali sottosezioni alimentate da flusso informatizzato di dati)			
4A.2	No, anche se la nuova struttura prevista dal PIVC con riferimento all'anno 2015			
4A.3	No, la riforma non era prevista dal PIVC con riferimento all'anno 2015	no		
4B	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico			
4B.1	Si (specificare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adempimento nella pubblicazione dei dati)			
4B.2	No	no		
4C	Indicare se sono stati svolti monitoraggio sulla pubblicazione dei dati			

4C.1	Si analizza la produttività del nucleo erogato e specificare le azioni intraprese per migliorare la produttività, arguendo un campione di obbligati	si	una volta dal nucleo di valutazione
4C.2	Non, anche se era previsto dal PTP con riferimento all'anno 2015		
4C.3	Non, con un dato negativo dal PTP con riferimento all'anno 2015		
4D	Fornire un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicandoli quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		nulla da rilevare
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione	si	
5A.1	Si		
5A.2	Non, anche se la misura era prevista dal PTP con riferimento all'anno 2015		
5A.3	Non, la misura non era prevista dal PTP con riferimento all'anno 2015		
5B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le discese (può risposte possibili)		
5C.1	Sì		
5C.2	Unità sanitarie		
5C.3	Altri soggetti pubblici (specificare quali)		
5C.4	Soggetti privati (specificare quali)		
5C.5	Formazione in aula		
5C.6	Altri (specificare quali)	dal segretario comunale	
5D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti		giudizio positivo
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6A	Indicare il numero di unità di personale dipendenti di cui è composta l'amministrazione		
6A.1	Numero dipendenti o equivalenti		n. 3 responsabili di servizio
6A.2	Funzionari non dirigenti o equivalenti		n. 10 dipendenti compresi i responsabili di servizio oltre il segretario comunale in convenzione
6B	Indicare se, nell'anno 2015, è stata effettuata la rotazione del personale come misura di prevenzione del rischio		
6B.1	Si appaiono i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione del personale (del dirigente e dei funzionari)		
6B.2	Non, anche se la misura era prevista dal PTP con riferimento all'anno 2015	no	
6B.3	Non, la misura non era prevista dal PTP con riferimento all'anno 2015		
6C	Indicare se l'ente, nel corso del 2015, è stato attraversato da un processo di riorganizzazione (anche se avvenuto in anni precedenti e concluso o in corso nel 2015)		
6C.1	Si		
6C.2	Non	no	

INCOMPATIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI		D.LGS. 39/2013	
7A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli intestatari sull'insussistenza di cause di incompatibilità		
7A.1	Si indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate		
7A.2	No, anche se la materia era prevista dal P.T.C. con riferimento all'anno 2015		
7A.3	No, la materia non era prevista dal P.T.C. con riferimento all'anno 2015	no	
7B	Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di incompatibilità per incarichi dirigenziali		nulla da rilevare
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità		
8A.1	Si indicare quali e il numero di violazioni accertate		
8A.2	No, anche se la materia era prevista dal P.T.C. con riferimento all'anno 2015		
8A.3	No, la materia non era prevista dal P.T.C. con riferimento all'anno 2015	no	
8B	Formulare un giudizio sulla misura adottata per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali		nulla da rilevare
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI E DIPENDENTI		
9A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi		
9A.1	Si	si	
9A.2	No, anche se la materia era prevista dal P.T.C. con riferimento all'anno 2015		
9A.3	No, la materia non era prevista dal P.T.C. con riferimento all'anno 2015		
9B	Se non è stata adottata una procedura pre stabilita, indicare le ragioni della mancata adozione		
9C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati		
9C.1	Si indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate		
9C.2	No		
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10A	Indicare se è stata adottata una procedura per la raccolta di segnalazioni di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione		
10A.1	Si	si	
10A.2	No, anche se la materia era prevista dal P.T.C. con riferimento all'anno 2015		

10A.3	No, la rivista non era prevista dal PIP, con riferimento all'anno 2015		
10B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione:		
10C	Se è stata avviata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni:		
10C.1	Documenti cartacei	si	
10C.2	Canali		
10C.3	Sistema informatico dedicato		
10C.4	Sistema informatico dedicato con garanzia di anonimato		
10D	Se è stata avviata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni dal personale dipendente dell'amministrazione:		
10D.1	Si (indicare il numero delle segnalazioni)		
10D.2	No	no	
10E	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti:		
10E.1	Si (indicare il numero di casi)		
10E.2	No		
10F	Indicare se tramite la procedura di whistleblowing sono pervenute segnalazioni anonime o da parte di soggetti non dipendenti della stessa amministrazione:		
10F.1	Si (indicare il numero di casi)		
10F.2	No	no	
10G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie:		
11. CODICE DI COMPORTAMENTO			
11A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013):		
11A.1	Si	si	
11A.2	No (indicare la motivazione)		
11B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e i contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice di P'amministrazione:		
11B.1	Si	si	
11B.2	No		
11C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice di P'amministrazione:		
11C.1	Si (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
11C.2	No	no	
11D	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari:		

11.E.1	Si indica se il numero di procedimenti disciplinari, specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni.		
11.E.2	NO		
11.E	Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento.		nulla da rilevare
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI PENALI		
12.A	Indicare se nel corso del 2015 sono pervenute segnalazioni che pregiudicano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corrottivi.		
12.A.1	Si indica il numero di segnalazioni pervenute ed il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali.		
12.A.2	NO		
12.B	Indicare se nel corso del 2015 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti.		
12.B.1	Si indica il numero di procedimenti.		
12.B.2	NO		
12.C	Se nel corso del 2015 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni.		
12.C.1	Si indica il numero di reati.		
12.C.2	Si indica il numero di reati per i quali è stata emessa sentenza (indicare il numero).		
12.C.3	Si indica il numero di reati per i quali è stata emessa sentenza (indicare il numero).		
12.C.4	Si indica il numero di reati per i quali è stata emessa sentenza (indicare il numero).		
12.D	Se nel corso del 2015 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corrottivi (indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia di reato, lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati).		
12.D.1	Si indica il numero di reati.		
12.D.2	Si indica il numero di reati per i quali è stata emessa sentenza (art. 317 c.p.).		
12.D.3	Si indica il numero di reati per i quali è stata emessa sentenza (art. 318 c.p.).		
12.D.4	Si indica il numero di reati per i quali è stata emessa sentenza (art. 319 c.p.).		
12.D.5	Si indica il numero di reati per i quali è stata emessa sentenza (art. 319 bis c.p.).		
12.D.6	Si indica il numero di reati per i quali è stata emessa sentenza (art. 319 ter c.p.).		
12.D.7	Si indica il numero di reati per i quali è stata emessa sentenza (art. 320 c.p.).		
12.D.8	Si indica il numero di reati per i quali è stata emessa sentenza (art. 321 c.p.).		
12.D.9	Si indica il numero di reati per i quali è stata emessa sentenza (art. 322 c.p.).		
12.D.10	Si indica il numero di reati per i quali è stata emessa sentenza (art. 323 c.p.).		
12.E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corrottivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (indicare il numero di procedimenti per ciascuna area).		non si sono verificati casi
13	ALTRE MISURE		

13A	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 34 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con condanna non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.)		
13A.1	Se indicato il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate		
13A.2	Sì	no	
13B	Indicare se ci sono stati casi di attuazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o piani di integrità inseriti nei contratti stipulati		
13B.1	Si indicare il numero di contratti inseriti dall'atto di reato di cui al titolo II		
13B.2	Sì	no	
13C	Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitrato		
13C.1	Se (specificare se sono stati adottati tutti o parzialmente) dell'affidamento di incarichi		
13C.2	Sì, anche se sono stati affidati incarichi di arbitrato		
13C.3	Sì, non sono stati affidati incarichi di arbitrato	no	
13D	Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione (ipotesi proposte)		
13D.1	Sì, suggerimenti riguardanti alle attività amministrative		
13D.2	Sì, richieste di chiarimento e approfondimenti riguardanti le attività amministrative adottate		
13D.3	Sì	no	
13E	Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione		nulla da rilevare